



MINISTERO
DELLA
CULTURA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



FONDAZIONE
DE MARI
CR SAVONA

TEATRO DEI CATTIVI MAESTRI, OFFICINE SOLIMANO
Associazione di Promozione Sociale Cattivi Maestri
Via dei Carpentieri 1, Savona

Compagnia riconosciuta dal Ministero della Cultura
Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV)
come IMPRESA DI PRODUZIONE DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (Art. 13 c. 3 del D.M.)
per il triennio 2025/2027

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 l'associazione è stata riconosciuta, da parte dei Ministeri dell'Istruzione e della Cultura, come ENTE ACCREDITO DEL SISTEMA COORDINATO PER LA PRPOMOZIONE DEI "TEMI DELLA CREATIVITA'" NEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Savona, 17 settembre 2025

**Ai Dirigenti Scolastici
e p.c. ai responsabili delle attività
teatrali**

degli Istituti Scolastici di ogni ordine e
grado della Provincia di Savona

HOLDEN 6: TEATRO AI GIOVANI!

Nell'ambito del progetto "Abitare, indossare la città – Percorsi artistici per allenare lo sguardo oltre" bando **Semi di futuro 6-19** – ente capofila Nuovofilmstudio

Con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo** e della **Fondazione De Mari**

Direzione artistica di Cattivi Maestri Teatro

TEATRO DEI CATTIVI MAESTRI
Via dei Carpentieri, 1, Savona
OFFICINE SOLIMANO
www.cattivimaestri.it

Per informazioni e/o prenotazioni:
Francesca Giacardi 3492984973 – cattivimaestri@officineoslimano.it

PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI

COSTI E PRENOTAZIONI

Gli insegnanti interessati potranno prenotare i posti, indicando la classe, il numero degli allievi e degli insegnanti presenti, scrivendo all'indirizzo e-mail cattivimaestri@officinesolimano.it o mandando un messaggio/whatsapp al 3492984973. Ricordiamo che la nostra sala può ospitare solo 80 studenti alla volta e che le prenotazioni sono aperte dalla ricezione del presente documento.

COSTO DEL BIGLIETTO:

SPETTACOLO SINGOLO: € 3 a studente – gratuito per gli studenti con disabilità.

CARNET 3 SPETTACOLI: € 8 a studente (l'abbonamento va pagato prima della visione del primo spettacolo, in caso di assenze singole o di spettacoli annullati per cause indipendenti dall'organizzazione non potrà venire recuperato)

IN CASO DI ALLERTA ROSSA O ARANCIONE LO SPETTACOLO SARA' ANNULLATO. FAREMO IL POSSIBILE PER RECUPERARE LO STESSO TITOLO MA NEL CASO DI SPETTACOLI DI COMPAGNIE PROVENIENTI DA FUORI REGIONE POTREBBE ESSERE NECESSARIO SOSTITUIRLO.

INDICAZIONI CLASSI (verificare le classi specifiche)

-  [Per la scuola dell'infanzia](#)
-  [Per la scuola Primaria](#)
-  [Per la scuola secondaria di primo grado](#)
-  [Per la scuola secondaria di secondo grado](#)

COLLABORAZIONE CON GLI INSEGNANTI

Il Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione del MIM sottolinea l'importanza di promuovere la fruizione teatrale presso i giovani, sottolineando come l'educazione teatrale a scuola si risolva, oltre che nell'acquisizione da parte degli studenti di abilità o competenze artistiche, anche e soprattutto nell'impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

Il teatro è fatto di relazioni, sviluppa l'empatia e l'ascolto, per questo può essere tanto importante. Inoltre, è anche strumento per affrontare temi didattici e sociali.

Il teatro è soprattutto un linguaggio artistico e come tutte le forme d'arte ha i suoi codici e le sue regole.

Invitiamo per questo motivo gli insegnanti a preparare le classi sia sullo spettacolo specifico (potete contattarci per ricevere le apposite schede didattiche) sia su come si sta a teatro. Ci piacerebbe che ai giovani spettatori passasse il messaggio che gli attori, nello spettacolo dal vivo, sono presenti in quel luogo e in quel momento per far divertire ed emozionare il pubblico presente, per questo il compito dello spettatore è ascoltare, guardare, non disturbare, ma anche ridere e applaudire se lo desidera.

Inoltre, al termine le **compagnie saranno sempre a disposizione per rispondere alle domande degli allievi** che potranno, se vorranno, partecipare con la classe o singolarmente al progetto **IL GIORNALINO DEI RAGAZZI** che raccoglie le recensioni degli studenti per pubblicarle successivamente sul nostro sito www.cattivimaestri.it.

CALENDARIO 2025

Per la scuola Primaria

Lunedì 20 ottobre, ore 10

Martedì 21 ottobre, ore 14

➡ ***La bella addormentata la racconto io!***

Di Cattivi Maestri Teatro

Età: dai 5 ai 10 anni

Per la scuola secondaria di secondo grado

Venerdì 24 ottobre, ore 11

➡ ***Coefore***

Del Teatro Stabile d'innovazione di Napoli "Galleria Toledo"

Età: dai 14 anni

Per la scuola Primaria

Lunedì 3 novembre, ore 10

➡ ***Per un Raperonzolo***

Di Cattivi Maestri Teatro

Età: dai 5 ai 10 anni

Per la scuola dell'infanzia

Per la scuola Primaria

Lunedì 10 novembre, ore 10

➡ ➡ ***Blu – il colore della felicità***

Della compagnia livornese Pilar Ternera di Livorno

Età: dagli 3 agli 8 anni

Per la scuola secondaria di secondo grado

Per la scuola secondaria di primo grado

Venerdì 14 novembre, ore 11

➡ ➡ ***Lemon Therapy***

Della compagnia di Enrico Lombardi/Quinta Parete di Reggio Emilia

Età: dai 13 anni

Per la scuola dell'infanzia

Per la scuola Primaria

Lunedì 17 novembre, ore 11

➡ ➡ ***E se i topolini scoprissero i tombini***

Della compagnia Abaco Teatro di Cagliari

[Per la scuola dell'infanzia](#)

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 1° dicembre, ore 10

➡ ➡ **Camminando sotto un filo**

Della compagnia La Botte e il Cilindro di Sassari

Età: dagli 3 agli 8 anni

2026

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 12 gennaio, ore 10

➡ ➡ **Green Olimpo**

Della compagnia Noveteatro di Reggio Emilia

Età: dagli 6 ai 12 anni

[Per la scuola secondaria di secondo grado](#)

Venerdì 16 gennaio, ore 11

➡ ➡ **Zingari: l'Olocausto dimenticato**

Di e con Pino Petruzzelli

Età: dai 14 anni

[Per la scuola Primaria](#)

[Per la scuola secondaria di primo grado](#)

Martedì 3 febbraio, ore 10

➡ ➡ **Barbablù**

Di Cattivi Maestri Teatro

Età: dagli 8 ai 12 anni

[Per la scuola secondaria di secondo grado](#)

Venerdì 6 febbraio, ore 11

➡ ➡ **Racconti del terrore live – “Clarimonde” di Théophile Gautier**

Performance in cuffie silent – system per 40 spettatori

Della compagnia Settimo Cielo di Roma

Età: dai 16 anni

[Per la scuola dell'infanzia](#)

➡ ➡ [Per la scuola Primaria](#)

Venerdì 13 febbraio, ore 11

Il libro magico

Della compagnia Teatro Zeta di L'Aquila

Età: dai 4 ai 10 anni

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 23 febbraio, ore 10

➡ ➡ **Eh-Oh!**

Una marcia per la pace

Della compagnia IAC – CENTRO ARTI di Matera

Età: dai 5 ai 10 anni

[Per la scuola dell'infanzia](#)

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 9 marzo, ore 10

➡ ➡ **Macedonia**

Del Teatro del Corvo

Età: dai 3 ai 8 anni

[Per la scuola secondaria di secondo grado](#)

Venerdì 27 febbraio, ore 11

➡ **Pluto**

Della compagnia I sacchi di Sabbia di Livorno

Età: dai 14 anni

[Per la scuola secondaria di secondo grado](#)

[Per la scuola secondaria di primo grado](#)

Lunedì 20 aprile, ore 10

➡ ➡ **Quanta strada ha fatto Bartali**

di Compagnia Teatri d'Imbarco

Età: dai 13 anni

DESCRIZIONI e ALTRE INFORMAZIONI

Per la scuola Primaria

Lunedì 20 ottobre, ore 10

Martedì 21 ottobre, ore 14

➡ **La bella addormentata la racconto io!**

liberamente ispirato alla fiaba “La bella addormentata” di Charles Perrault

nuova produzione di Cattivi Maestri Teatro

di Antonio Tancredi, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Drammaturgia, ideazione scenica e regia Antonio Tancredi.

Scenografie e costumi Valentina Albino. Disegno luci di Luca Albertazzi

Sul palco due attrici bisticciano per scegliere come raccontare la fiaba de “La bella addormentata”. Una fiaba che tutti conoscono, ma non tutti conoscono completamente. Sì, certo, tutti sanno della fata invidiosa e cattiva non invitata al battesimo, dell’arcolaio, del magico bacio del principe... ma chi sa cosa è successo dopo a questa giovane coppia di innamorati? Ve lo racconteranno due narratrici, avvalendosi della parola, dei gesti, di piccoli burattini a dito, di oggetti e di segni che lasceranno su un fondale bianco. Su questo grande lenzuolo/letto rianimeranno quella storia antica. Del resto, che cosa fanno i narratori e le narratrici se non far rivivere storie che altrimenti dormirebbero chissà per quanto tempo ancora?

Linguaggio: teatro d’attore e oggetti, comico

Età: dai 5 anni

Durata: 50’ (circa)

TEMI DIDATTICI: la costruzione della fiaba, il rapporto con la famiglia

Per la scuola secondaria di secondo grado

Venerdì 24 ottobre, ore 11

➡ **Coefore**

di Teatro Stabile d’innovazione Galleria Toledo

drammaturgia e regia Laura Angiulli. Con Alessandra D’Elia, Caterina Pontrandolfo, Valentina Martiniello, Paolo Aguzzi, Andrea Palladino. Ambientazione Rosario Squillace, luci Cesare Accetta, elaborazione musicale Mario Gabola, direzione tecnica Lucio Sabatino

Affacciarsi al mondo eschileo è esperienzaascinante, e la consultazione delle traduzioni che discendono dal lavoro di grandi maestri attestano la duttilità della materia, con l’offrire soluzioni spesso tanto diversificate da aprire ogni volta versanti poetici di sorprendente impatto.

Nel caso della messinscena alla quale mi appresto, anch’io desidero sperimentare un approccio personale all’opera fin dalla traduzione, pure nel tentativo di tracciare un filo di contatto con la CASSANDRA, opera da me felicemente portata alla scena già da qualche anno. Conserverò la stessa formazione al femminile, oltre all’apporto di un’ulteriore necessaria presenza nella figura di Oreste, e porrò al centro dell’opera la voce collettiva del Coro affidata a 2 figure femminili in inconsueta interpretazione, perché in COEFORE il ruolo tendenzialmente pacificatore affidato al coro “nel suo perbenismo” (Guido Paduano), si fa qui invece d’incitamento al compimento della vendetta, con espressioni di ferocia assolutamente in tono con quella che stringe gli animi dei due fratelli.

Linguaggio: drammatico classico

Età: dai 15 anni

Durata: 65'

TEMI DIDATTICI: il teatro greco, la femminilità e il ruolo della donna nell'antica Grecia

Per la scuola Primaria

Lunedì 3 novembre, ore 10

 Per un Raperonzolo

ispirato alla fiaba dei fratelli Grimm

di Cattivi Maestri Teatro

di Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta e Antonio Tancredi. Drammaturgia e regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Scene e costumi di Valentina Albino. Assistente scene e costumi Silvia Guidetti

A raccontare la storia di Raperonzolo sono due cuoche che stanno preparando una torta. Sul banco della piccola cucina vengono portati tutti gli ingredienti. È tutto pronto quando il desiderio di un caffè, interrompe la preparazione. Ma il lavoro incalza, non ci si può fermare e desiderare, avere voglia di qualcos'altro può essere fonte di guai, come per quei due contadini che per la voglia di raperonzoli persero una figlia.

Le due cuoche raccontano e fanno vivere la fiaba di Raperonzolo utilizzando ortaggi, mestoli, cucchiari, ciò che trovano sul bancone. Sono partecipi della sorte dei protagonisti fino a intervenire prendendo parte ad una storia che parla anche di loro e di noi tutti. Una storia, una fiaba, che ci ricorda come, anche nei momenti più bui, non bisogna dimenticare la speranza di un lieto fine. La vita avrà i suoi dolori, le sue ferite, i suoi abbandoni, ma vale sempre la pena di essere vissuta, fino in fondo.

Linguaggio: teatro d'attore e oggetti con ortaggi

Età: dai 5 anni

Durata: 55'

TEMI DIDATTICI: la costruzione della fiaba, il rapporto con la famiglia, la cucina

Per la scuola dell'infanzia

Per la scuola Primaria

Lunedì 10 novembre, ore 10

 Blu – il colore della felicità

di Pilar Ternera/NTC

testo e Regia di Francesco Cortoni, con Silvia Lemmi e Francesco Cortoni. Produzione Pilar Ternera/NTC

“Il blu è quel colore che rende tutto... blu, facile no? Ce lo ricordiamo perché il blu è il blu. Anche il rosso è il rosso, il giallo è il giallo e il viola è il viola, ma il blu... ah, il blu, com'è bello il blu. Sì, anche il rosso è bello e anche il giallo non è male. Anche il viola ha il suo perché, ma il blu è imbattibile come blu. Non c'è nulla di più blu del blu, solo lo stesso blu. Così pensava, e questo pensiero lo rendeva felice... felice che al mondo ci fosse qualcosa di unico, insostituibile, imprescindibile come il blu... e come lui. Anche lui era unico, pensò, e si sentì ancora più felice...”

Lo spettacolo è un'indagine sulla felicità e su come essa possa essere sempre lì a portata di mano, per tutti. Con piccole magie (di cui solo il teatro è capace) svelate in diretta, performance con grandi salti, piccoli bisbigli e immagini oniriche e poetiche, la compagnia Pilar Ternera ci conduce in un grande viaggio alla scoperta del segreto più segreto di tutti: come essere felici. Seguendo il racconto degli attori i scopriremo insieme il passaggio segreto verso la felicità. Inseguendo quel segreto, forse portato via dal vento o perso tra i fiocchi di neve, o nascosto nel fondo del blu, Felice o Alberto o Alberta scoprirà molte cose, ma soprattutto come affrontare la vita e come aspirare al diritto di essere felice nonostante tutto e tutti.

Linguaggio: teatro d'attore

Età: dai 4 anni

Durata: 50'

TEMI DIDATTICI: La ricerca dell'identità, il tema della crescita

Per la scuola secondaria di secondo grado

Per la scuola secondaria di primo grado

Venerdì 14 novembre, ore 11

Lemon Therapy

della Compagnia Enrico Lombardi/Quinta Parete

di Chiara Boscaro e Marco di Stefano. Diretto e interpretato da Enrico Lombardi e Alice Melloni. Scenografie Rewik Grossi. Video Stefania Centonze. Illustrazioni e grafica Gabriele Ferrari

Lemon therapy è uno spettacolo sull'adolescenza: l'epoca delle passioni tristi, delle non scelte, dove la risposta a tutto è "boh!", il periodo in cui il desiderio è di essere contemporaneamente come tutti gli altri e come nessun altro, il tempo in cui si comincia a scoprire sé stessi, ad entrare in contatto con la propria sessualità e a sperimentarla: la prima volta? L'attesa... la tensione... l'incontro con l'altro.

Da un'indagine dentro e fuori le scuole, fatta di incontri e laboratori con i ragazzi, i loro genitori e gli insegnanti nasce una commedia scritta da Chiara Boscaro e Marco di Stefano.

P. è un trentacinquenne che ha rimosso completamente la sua adolescenza perchè troppo traumatica e decide di farsi aiutare da V., psicoterapeuta fuori dagli schemi che utilizza una terapia piuttosto originale: una lemon therapy in cui, con provocatorie richieste, coinvolge anche il pubblico rendendolo parte attiva dello spettacolo.

Ma la terapia funzionerà? E come? Cosa scopriranno P. e V.?

Linguaggio: teatro d'attore, commedia

Età: dagli 11 anni

Durata: 70'

TEMI DIDATTICI: l'adolescenza, l'epoca delle passioni tristi, dove la risposta a tutto è "boh!", il periodo in cui il desiderio è di essere contemporaneamente come tutti gli altri e come nessun altro, il tempo in cui si comincia a scoprire se stessi, ad entrare in contatto con la propria sessualità e a sperimentarla: la prima volta?

[Per la scuola dell'infanzia](#)

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 17 novembre, ore 11

➡ ➡ ***E se i topolini scoprissero i tombini***

Quando la Natura si ribella!

Testo e regia Marta Proietti Orzella. Della compagnia Abaco Teatro di Cagliari

Spettacolo divertente e coinvolgente che racconta la storia di una topolina in ribellione contro il genere umano.

Il punto di vista degli uomini sui topi non è certo lusinghiero: li ritengono animali che rosicchiano tutto, sporchi, portatori di malattie, e dunque vogliono il loro sterminio indiscriminato.

Il punto della topolina invece è completamente opposto: sono gli uomini che scaricano nei tubi delle loro case, sporchi liquami pieni di schiuma e sostanze tossiche che scorrono poi nelle fogne dove lei vive, assieme alla sua famiglia e i suoi compaesani, facendoli così ammalare.

Decisa ad avere il diritto di esistere e di essere anche riconosciuta carina nella sua morbida pelliccetta grigia, la topolina esige di essere trattata con rispetto. Tutti dovranno chiamarla Signora Topolina. Così esce dal suo universo sotterraneo, la fogna, con l'obiettivo di regolare i conti con gli uomini a iniziare da una pescivendola che la detesta. Con gli umani desidera fortemente ristabilire un nuovo equilibrio ecologico basato sul rispetto, che permetta la convivenza tra la specie umana e l'immensa specie dei topolini, topi e toponi e tutti gli animali della terra!

Lo spettacolo è particolarmente adatto ai bambini che, coinvolti dalla simpatica topolina, saranno i portatori delle sue proposte. Capiranno che spesso sono gli umani a gettare nell'ambiente sostanze tossiche su tutto il pianeta. Tanti animali e tutto l'ambiente stanno infatti soffrendo per il comportamento di tutti noi.

Ma qualcosa può cambiare grazie ai bambini!

Linguaggio: teatro d'attore con partecipazione del pubblico

Età: dal 3 ai 10 anni

Durata: 60'

TEMI DIDATTICI: l'inquinamento e la salvaguardia della natura e degli animali

[Per la scuola dell'infanzia](#)

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 1° dicembre, ore 10

➡ ➡ ***Camminando sotto un filo***

Della compagnia La Botte e il Cilindro di Sassari

Kabaret marionettistico comico-poetico-acrobatico

di La Botte e il Cilindro & Kronicokab

di e con Nadia Imperio

In un teatro in miniatura Nora, inventrice della prima sit-down comedy del mondo (nonché della serie spinoff sul web "NOTFLIX, il primo NO-TWORK del mondo"), ci conduce con ironia e verve attraverso i piccoli atti unici di cui si compone lo spettacolo. I personaggi sono impazienti di esibirsi e entrano in scena in modo inaspettato; a volte sono già davanti allo spettatore, ma quasi invisibili...Ciascuno di loro ha qualcosa da dire, e un modo del tutto

personale di stare sulla scena: la maliziosa Miss Embrasse, le mute Janas, Oscar con le sue evoluzioni e la delicata Lilit. Il solista di un quartetto a tenores tenta invano di esibirsi; misteriose gambe si esercitano nel salto e qualcuno arriva di corsa, forse in ritardo, per l'annuale migrazione verso i paesi caldi. Tutto è tenuto insieme proprio dall'arguta e spiritosa Nora, che, complice anche il suo libro dal qua-le vengono fuori le storie più originali, dialoga con il suo pubblico attraverso gesti, canzoni, battute e interazione che ne fanno un personaggio accattivante e imprevedibile.

Linguaggio: prosa

Età: dai 3 anni

Durata: 60'

TEMI DIDATTICI: la scoperta dell'arte della marionetta a filo e delle sue capacità espressive

2026

Per la scuola Primaria

Lunedì 12 gennaio, ore 10

➔ **Green Olimpo**

Della compagnia Noveteatro di Reggio Emilia di Francesca Picci. Regia Andrea Avanzi. Con Matteo Baschieri e Paolo Zaccaria. Assistente alla regia Silvia Gandolfi e Arianna Marchese. Creazione scene e costumi Francesca Tagliavini. Tecnico audio e luci Gabriele Orsini. Con il sostegno di Iren Spa e S.A.Ba.R. Spa

Zeus e il suo assistente Ermes, il messaggero degli Dei, dopo la creazione di infiniti mondi, vogliono concedersi un meritato riposo, ma sono impossibilitati dalle continue richieste di aiuto da parte degli uomini, in sempre maggiore crisi energetica e ambientale.

“Eppure io ho dato loro tutto quello di cui avevano bisogno!” - dirà Zeus - “Vento, acqua, calore della Terra, Sole...”

Ma, a quanto pare, c'è ancora bisogno di un piccolo aiuto e a Zeus la soluzione più facile –in fondo lo ha già fatto altre volte e per ben altri motivi – sembra quella di scendere in incognito sulla Terra insieme al suo fedelissimo consigliere Ermes e lasciare agli uomini istruzioni precise. Tra sogni, conferenze, dimostrazioni e brevetti, Zeus ed Ermes forniranno a tutti soluzioni concrete, rinnovabili, pulite e anche qualche consiglio pratico su come adottare uno stile di vita sostenibile.

In un modo divertente e leggero sono presentati ai ragazzi contenuti importanti, chiavi di riflessione sul presente e sul possibile futuro, insieme a una rinnovata fiducia nel mondo e nella sua capacità di rigenerarsi. Uno spettacolo che guarda avanti in maniera positiva, lontano da colpevolizzazioni e senso di catastrofe.

Perché forse la soluzione c'è e magari ci stiamo già lavorando.

Linguaggio: teatro d'attore con partecipazione del pubblico

Età: dai 6 ai 11 anni

Durata: 60'

TEMI DIDATTICI: Tema ambientale e green, fonti rinnovabili, soluzioni fantasiose dei bambini per migliorare l'ambiente

Per la scuola secondaria di secondo grado

Venerdì 16 gennaio, ore 11

➡ **Zingari: l'Olocausto dimenticato**

Di e con Pino Petruzzelli

"Un'orazione civile di un grande attore: Pino Petruzzelli." Toni Capuozzo TG5

"Pino Petruzzelli dà vita a un canto civile e disperato contro una delle più orribili malattie dell'anima: il razzismo." Magda Poli - Corriere della Sera

"Si esce scossi, desolati, indignati. Ma, forse, con meno pregiudizi." Ugo Volli - La Repubblica

Più di 500.000 rom e sinti sono stati uccisi nei campi di sterminio nazisti. Una storia dimenticata. Una storia non ancora scritta. Raccontarla è un atto dovuto.

ZINGARI: L'OLOCAUSTO DIMENTICATO è dedicato al genocidio del popolo rom e sinto durante il nazismo ed è un viaggio nella memoria alla scoperta di una pagina di storia che inspiegabilmente non trova spazio nei testi scolastici. Un genocidio dimenticato, così come dimenticati sono stati i risarcimenti dovuti ai rom e ai sinti perseguitati durante il nazismo. Uno spettacolo carico di umanità e di amore per un'etnia, quella Rom e Sinta, che nel corso degli anni più che essere sconosciuta è stata misconosciuta.

Linguaggio: teatro civile

Età: dai 15 anni

Durata: 60'

TEMI DIDATTICI: seconda guerra mondiale e un olocausto inspiegabilmente dimenticato

Per la scuola Primaria

Per la scuola secondaria di primo grado

Martedì 3 febbraio, ore 10

➡➡ **Barbablù**

Di Cattivi Maestri Teatro

dalla fiaba di Charles Perrault

di Cattivi Maestri Teatro

testo di Antonio Tancredi, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Regia di Antonio

Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Costumi di Francesca Marsella.

Allestimento scenico di Francesca Smith e Massimo Ferrando. Musiche originali di Claudia

Pisani. Sartoria di Francesca Bombace

Due sorelle lavorano alla maglia intrecciando fili di lana e storie: quella della sorella più piccola Anna e di un uomo, Barbablù, che un giorno si presenta alla porta in cerca di una donna da prendere in moglie.

Ma chi è quell'uomo che ogni tanto dà grandi feste e che è sempre alla ricerca di una moglie nuova? E perchè ha quella barba così blu?

La storia di Barbablù inquieta, evoca qualcosa di terribile già nel nome del suo protagonista. Meglio non parlarne, meglio non nominarne neanche il nome perchè potrebbe tornare, teme una delle sorelle. E invece proprio il parlarne, il raccontare di lui e delle mogli scomparse può aiutare ad allontanare il suo ritorno.

Ma le fiabe lo insegnano bene, la paura è qualcosa che bisogna affrontare per poter crescere e compiersi come persona. E nel farlo, bisogna non abbandonare la curiosità e il vero sentire perchè in gioco è la vita.

Linguaggio: teatro d'attore

Età: dai 7 ai 12 anni

Durata: 45'

TEMI DIDATTICI: la fiaba della tradizione, la violenza di genere

Per la scuola secondaria di secondo grado

Venerdì 6 febbraio, ore 11

➡ **Racconti del terrore live – “Clarimonde” di Théophile Gautier**

Performance in cuffie silent – system per 40 spettatori

Della compagnia Settimo Cielo di Roma

Rielaborazione scenica del racconto “Clarimonde” (La Morta Innamorata) di Théophile Gautier, di Compagnia Settimo Cielo, da un'idea di Maurizio Repetto. Rielaborazione scenica Gloria Sapio. Regia Giacomo Sette. Con Gloria Sapio e Maurizio Repetto. Effetti luci e Sound Design Luca Rossi.

Dal podcast di successo Racconti del Terrore, ideato da Maurizio Repetto per Settimo Cielo, nasce un'esperienza in cuffie silent-disco da brividi: una rielaborazione di “La Morta Innamorata” di Théophile Gautier a cura di Gloria Sapio. Immerso nel buio e in una nebbia da film, il pubblico vivrà l'impossibile storia d'amore tra un giovane prete e una vampira, dove il male e il bene si confondono e ciò che sembra luminoso nasconde tenebre più grandi di qualsiasi mostruosità. Il testo vive di inquietudini e paesaggi diventati celebri grazie al cinema espressionista e alla corrente dell'horror britannico anni '50 e rinasce in una forma contemporanea attraverso un live-podcast che unisce radiodramma e sound design cinematografico e gotico con le voci di Maurizio Repetto e Gloria Sapio.

Linguaggio: performance in cuffie silent – system per 40 spettatori

Età: dai 16 anni

Durata: 60'

TEMI DIDATTICI: il teatro attraverso un linguaggio alternativo, solo in ascolto, una nuova esperienza

Per la scuola dell'infanzia

➡ ➡ Per la scuola Primaria

Venerdì 13 febbraio, ore 11

Il libro magico

Della compagnia Teatro Zeta di L'Aquila

di Teatro Zeta, di e con Carmine Barbato e Simone Fabiani. Regia Carmine Barbato

Un bambino in un pomeriggio come tanti si ritrova a non avere più tablet e playstation con cui giocare. Fortunatamente c'è un'alternativa. Quale?

Abbandonato nella sua cameretta, giace un vecchio libro di favole che apre senza troppe aspettative. Ma ecco che accade la magia e fa il suo ingresso un cantastorie un po'... particolare!

Il bambino gli chiede di raccontare la storia di Pinocchio, della Principessa sul pisello e di Pollicino, ma dopo troppo tempo trascorso rinchiuso in un libro polveroso, il Cantastorie ha la mente leggermente annebbiata. Che pasticci combinerà?

Una storia ricca di fraintendimenti, disguidi e bizzarre storie raccontate come mai prima d'ora! Riuscirà il Cantastorie a ricordare le favole che hanno fatto sognare grandi e piccini? Lo scoprirete...

Linguaggio: teatro d'attore

Età: dai 4 ai 10 anni

Durata: 55'

TEMI DIDATTICI: narrativa e valorizzazione del libro e tematiche sociali del rispetto e della crescita personale

Per la scuola Primaria

Lunedì 23 febbraio, ore 10

➡ **Eh-Oh!**

Una marcia per la pace

Della compagnia IAC – CENTRO ARTI di Matera

con Andrea Santantonio e Barbara Scarciolla. Regia Andrea Santantonio e Nadia

Casamassima. Adattamento drammaturgico Andrea Santantonio. Video scenografie Michela Rondinone

È uno spettacolo sul dramma delle bambine e dei bambini in guerra. Un soldato, risvegliatosi sotto le macerie di un bombardamento, incontra una ragazzina sopravvissuta. Inizialmente diffidenti, si uniscono per ripudiare la guerra e cercare scampo. Tra tentativi fallimentari di fuga, una radio annuncia una marcia per la pace organizzata da giovani di tutto il mondo. Decide di unirsi, e il soldato scopre che questa è la sua vera missione. Nello spettacolo non c'è testo, a testimoniare che davanti a orrori come quello della guerra si resta senza parole. La narrazione è condotta solo attraverso azioni, gesti e gli unici due suoni emessi dai protagonisti: "Eh" e "Oh". Ad accompagnare la visione l'utilizzo di video-scenografie.

Linguaggio: teatro d'attore non verbale

Età: dai 5 ai 10 anni

Durata: 50'

TEMI DIDATTICI: la guerra, la relazione con gli altri, la cura dei più piccoli, la giustizia, la ricerca di libertà

Per la scuola secondaria di secondo grado

Venerdì 27 febbraio, ore 11

➡ **Pluto**

Della compagnia I sacchi di Sabbia di Livorno

di I Sacchi di Sabbia/Compagnia Lombardi-Tiezzi in collaborazione con Kilowatt, Armunia e con il sostegno di Mic e Regione Toscana, con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano

Protagonista del Pluto, l'ultima commedia di Aristofane, è il Denaro. È una novità: nelle commedie erano comparsi crapuloni scialacquatori, funzionari corrotti, avari – tutti personaggi che avevano a che fare con il denaro, ma mai il Denaro in persona. Solo un teatro potentemente simbolico come quello di Aristofane poteva introdurre un simile personaggio-allegoria – Pluto, il dio della ricchezza – costruendogli intorno una bizzarra teoria economica e una ancor più bizzarra avventura.

Cremilo, un ateniese qualunque, ha un problema pressante: come mai chi è ingiusto arricchisce e chi è giusto versa nella povertà? La risposta è semplice: Zeus, invidioso degli uomini, ha accecato Pluto, il dio della ricchezza, che da quel momento non sa più distinguere gli onesti dai disonesti, e finisce per premiare i secondi a danno dei primi. L'impresa di Cremilo, allora, è delle più difficili: restituire la vista a Pluto a ogni costo (anche a costo di scontrarsi con la temibile Povertà), così da permettergli di arricchire solo i giusti – e di convincere gli ingiusti a convertirsi. Ci riuscirà?

Aristofane, attraverso Cremilo, immagina un'economia etica, capace, attraverso la sanificazione del Dio Quattrino, di migliorare il mondo una volta per tutte, sfidando il potere e l'autorità – anche quella suprema di Zeus. La fantasia dell'eroe comico è una forza di rivoluzione che esecra il mondo nelle sue storture e ha la capacità straordinaria di reinventarlo e rifarlo.

I Sacchi di Sabbia ripropongono il Pluto nella sua interezza, in una versione persino filologica (quattro attori interpreteranno tutti i personaggi, proprio come nell'Atene di Aristofane): magari è il momento giusto.

Linguaggio: teatro classico comico

Età: dai 14 anni

Durata: 50'

TEMI DIDATTICI: il teatro antico greco, l'etica, il ruolo del denaro

[Per la scuola dell'infanzia](#)

[Per la scuola Primaria](#)

Lunedì 9 marzo, ore 10

➡ ➡ **Macedonia**

Del Teatro del Corvo, di e con Damiano Giambelli

L'amicizia, la sfida, l'amore, la rabbia, l'astuzia e la paura: questi sentimenti che si trovano alla base dell'uomo e di tutte le sue relazioni sono rielaborati a misura di bambino (e non solo) nello spettacolo "Macedonia", un insieme di storie brevi che - come nel gioco del tangram - possono essere composte in modo da creare diverse figure che si adattano al pubblico ed al contesto in cui lo spettacolo è inserito. Uno spettacolo sempre vivo ed in continua evoluzione, che si lascia influenzare dallo stato d'animo dei burattinai e del pubblico presente e consente di aprire dei dialoghi improvvisati tra spettatori e personaggi.

Linguaggio: burattini comico

Età: dai 3 agli 8 anni

Durata: 50'

TEMI DIDATTICI: amicizia, amore, conflitto

[Per la scuola secondaria di secondo grado](#)

[Per la scuola secondaria di primo grado](#)

Lunedì 20 aprile, ore 10

➡ ➡ **Quanta strada ha fatto Bartali**

di Compagnia Teatri d'Imbarco, testo e regia Nicola Zavagli, con Beatrice Visibelli

Uno spettacolo ironico e commovente che racconta l'uomo dietro il campione. Tra musica e parole prende vita un ritratto sfaccettato di Gino Bartali: atleta leggendario e coscienza

silenziosa di un'Italia in guerra. Le pedalate diventano racconto, gli aneddoti si intrecciano alla Storia. La leggerezza del palcoscenico si alterna alla profondità delle sue azioni durante la Seconda Guerra Mondiale: staffetta partigiana, portatore di documenti falsi nascosti nella bici, salvatore di vite. Un uomo che, rischiando tutto, scelse il bene. Per questo è stato riconosciuto "Giusto tra le Nazioni". Uno spettacolo che emoziona, diverte e sorprende, come il cuore di Bartali: ironico, coraggioso, immenso.

Linguaggio: teatro di narrazione

Età: dai 13 anni

Durata: 60'

TEMI DIDATTICI: Memoria e Resistenza, Sport e Resilienza